



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio gestione e manutenzione rete stradale

Determinazione N. 1510 / 2025

Responsabile del procedimento: TORRICELLA NICOLA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA "PORTE DI INGRESSO" ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA ANNI 2025 - 2030, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 128.825,00 EURO IVA ESCLUSA ALL'OPERATORE ECONOMICO AXIANS ITALIA S.P.A.. - CIG B616FD4DF6

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i;
- iv il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;

- vi i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 71 del 19/12/2023 con il quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale all'ing. Nicola Torricella;
- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29/12/2023 di conferimento degli incarichi di direzione e coordinamento nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, che non individua il dirigente per l'Area Mobilità, ma stabilisce che, in caso di assenza o impedimento temporaneo dei dirigenti le relative funzioni saranno espletate dai dirigenti sostituiti come da proprio decreto n. 53/2022 e, in caso di assenza anche di questi, dal Direttore Generale ing. Nicola Torricella;
- ix il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all'arch. Alberta Parolin, dell'incarico di direzione e di coordinamento dell'Area Mobilità nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, con decorrenza dal 01/04/2025;
- x il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- xi il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

considerato che:

- i con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);

premesso che è stato individuato l'ing. Nicola Torricella quale Responsabile unico del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in questione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

visti:

- i il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito anche D.Lgs. 36/2023), e in particolare gli artt. 48, 49 e 50 relativi ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- ii l’art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iii l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine, l’oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- iv l’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, stabilisce che è possibile l’affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- v l’art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione, sempre che la struttura del contratto e l’operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate;

dato atto che:

- i è stato individuato l’affidamento diretto, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, quale modalità di affidamento dei lavori, considerato anche l’importo del precedente affidamento e la durata del nuovo affidamento;

- ii a seguito di disposizione del Responsabile unico del Progetto, si è provveduto a richiedere la disponibilità per l'esecuzione del servizio di manutenzione al sistema di videosorveglianza "porte di ingresso" alla Città metropolitana di Venezia per gli anni compresi tra il 2025 e il 2030, per un importo complessivo di Euro 128.827,00 (diconsi Euro centoventottomilaottocentoventisette /00), oneri fiscali esclusi, per una durata di servizio fino al 23/03/2030;
- iii tramite trattativa MePA n° 5167145 è stato individuato l'operatore economico in possesso dei requisiti necessari, più precisamente l'operatore AXIANS ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Gallarate 205 a Milano (MI), C.F. e P.IVA 02341030241;
- iv l'operatore economico AXIANS ITALIA S.p.A. si è reso disponibile ad essere l'affidatario dei nuovi servizi di che trattasi offrendo un importo complessivo pari ad Euro 128.825,00 oneri fiscali esclusi;
- v l'offerta economica pari a Euro 157.166,50 oneri fiscali inclusi, derivata dalla trattativa MePA n° 5167145 relativa al servizio in oggetto, è stata ritenuta congrua dal Responsabile unico del Progetto;
- vi l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- vii la Città metropolitana di Venezia si riserva la facoltà di modificare il contratto d'appalto, ai sensi del succitato art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, qualora durante l'esecuzione del contratto si rendesse necessario, per sopravvenute esigenze tecniche ed organizzative, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

dato atto che le modalità ed i termini di espletamento dell'incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

precisato che:

- i l'affidamento dei servizi di cui trattasi rientra nell'obbligo di contribuzione di cui all'art. 1 comma 65 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto, ai sensi della delibera dell'ANAC n. 610 del 19/12/2023, l'intervento è di importo superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00);
- ii ai sensi dell'art. 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, al momento della stipula del contratto, dovrà essere versata l'imposta di bollo, da parte dell'appaltatore all'Erario, nella misura di € 40,00, ai sensi all'Allegato I.4 al d.lgs. n. 36/2023;

iii è pervenuta comunicazione da parte dell'Area Gare e Contratti e Rendicontazione Attività Progettuali Fondi Nazionali ed Internazionali della Città metropolitana di Venezia di conclusione delle verifiche con N. Prot. 26897 / 2025 del 23/04/2025, avente esito positivo, dei requisiti di capacità giuridica generale dell'operatore economico previste dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;

precisato che gli impianti di videosorveglianza “porte di ingresso” alla Città metropolitana di Venezia, siti lungo le S.P., di cui si provvede ad eseguire la manutenzione sono i seguenti:

- i Comune di Vigonovo, SP 17, via Vigonovese al km 11+150;
- ii Comune di Fiesso d'Artico, SP 25, via Barbariga al km 6+000;
- iii Comune di Noale, SP 38, Strada San Dono al km 14+000;
- iv Comune di Scorzè, SP 84, via Onaro al km 4+000;
- v Comune di Scorzè, SP 39, via Moglianese al km 7+720;
- vi Comune di Ceggia, SP 58, via Vittoria al km 7+500;
- vii Comune di Cinto Caomaggiore, SP 78, via Umberto Grandis al km 0+900;

accertata la necessità di disporre del servizio di manutenzione ordinaria al sistema di videosorveglianza “porte di ingresso” alla Città metropolitana di Venezia, anche a garanzia della loro perfetta efficienza, nonché del servizio di pronto intervento in caso di guasti o malfunzionamenti.

visto il progetto di “manutenzione al sistema di videosorveglianza “porte di ingresso” alla Città metropolitana di Venezia” predisposto dalla responsabile del servizio manutenzione impianti stradale, Ing. Letizia Casonato dell'area mobilità, servizio viabilità, della Città metropolitana di Venezia e composto dai seguenti elaborati:

- i Computo Metrico
- ii Capitolato Speciale di Appalto
- iii Elenco Prezzi Unitari
- iv Localizzazione_portali

constatato che dalla valorizzazione del computo metrico e dalla conseguente compilazione del quadro economico generale di spesa, allegato al progetto, si rileva che la spesa complessiva ammonta ad Euro 128.825,00 (IVA al 22% inclusa), di cui Euro 105.594,26 (IVA al 22% esclusa) per il servizio ed Euro 31.490,17 (IVA al 22% esclusa) per somme a disposizione dell'Amministrazione come da quadro economico di seguito riportato;

Importo in EURO		A Misura	Totale
A)	SOMME A BASE D'APPALTO		
1.1	Anno 2025	19.323,75 €	
1.2	Anno 2026	25.765,00 €	
1.3	Anno 2027	25.765,00 €	
1.4	Anno 2028	25.765,00 €	
1.5	Anno 2029	25.765,00 €	
1.6	Anno 2030	6.441,25 €	
2.1	Oneri della sicurezza	0 €	
	TOTALE SOMME A BASE D'APPALTO	128.825,00 €	128.825,00 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
1.1	Somme per imprevisti		7.500,00 €
1.2	Incentivo art.45 D.Lgs 36/2023		2.576,50 €
	<i>IVA su importo servizio</i>		28.341,50 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		38.418,00 €
	TOTALE IMPORTO PROGETTO		167.243,00 €

ritenuto, quindi:

- i di affidare l'esecuzione del servizio in oggetto ai sensi dell'art.50, comma 1, let. b) del D.Lgs 36/2023, in quanto di importo inferiore ad Euro 140.000,00;
- ii che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura sia la garanzia di economicità procedurale valutata con riferimento all'importo oggetto del servizio e alla necessità di intervenire tempestivamente secondo il programma riferibile alla manutenzioni ordinarie;
- iii che il presente affidamento rispetti la misura B.7 prevista dal vigente P.I.A.O. 2025-2027;

- iv ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto, nell'ambito della discrezionalità decisionale, è stato valutato che le condizioni di esecuzione del servizio e la specificità dell'oggetto dell'incarico, non è tale da richiedere la garanzia prevista dall'art. 117, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

rilevato che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice Identificativo Gare (CIG) che identifica il presente affidamento con il n. B616FD4DF6 in base a quanto previsto dalla deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa autorità;

visto l'art. 3, comma 5 della l. 13 agosto 2010, n. 136, che, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge;

visti inoltre:

- i l'art. 183, comma 7 del TUEL (D.lgs. 267/2000 e succ. modifiche), con cui è stabilito che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- ii gli artt. 182 e seguenti del d.lgs. 267/2000, che regolano il procedimento di spesa;

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O.:

- i si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
- ii si dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario arch. Alberta Parolin e del R.U.P. del presente provvedimento ing. Nicola Torricella (rif. Mis Z10 del P.I.A.O. 2025-2027);
- iii dichiara che è stato individuato l'ing. Nicola Torricella quale Responsabile del presente procedimento, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29/12/2023 (rif. Mis Z20A del P.I.A.O. 2025-2027);

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento del servizio di "MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PORTE DI INGRESSO ALLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA ANNI 2025 - 2030", (di seguito "servizio previsto") per un importo di Euro 128.825,00 (esclusa IVA al 22%), ai sensi dell'art.50, comma 1, let. b) del D.Lgs 36/2023;

2. di affidare il servizio previsto all'operatore economico AXIANS ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Gallarate, 205 a Milano (MI), C.F. e P.IVA 02341030241 (di seguito "operatore economico") mediante gara svolta in MePA, nell'ambito della trattativa n. 5167145, CIG: B616FD4DF6;
3. di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di cui al punto 2), pari a complessivi Euro 128.825,00 IVA 22% compresa, a favore dell'operatore economico, al capitolo di spesa iscritto a Bilancio 2025-2027 n. 110050305334/0 denominato "Manutenzione dei dispositivi tecnologici per la videosorveglianza delle porte d'ingresso", suddividendo la medesima per ogni annualità dal 2025 al 2030 come da cronoprogramma allegato;
4. di impegnare la rimanente somma a disposizione del quadro economico di progetto pari ad Euro 38.418,00 al capitolo di spesa iscritto a Bilancio 2025-2027 n. 110050305334/0 denominato "Manutenzione dei dispositivi tecnologici per la videosorveglianza delle porte d'ingresso", suddividendo la medesima per ogni annualità dal 2025 al 2030 come da cronoprogramma allegato;
5. il termine per l'esecuzione del servizio, decorrente dalla data di ordinazione, è il 23/03/2030;
6. qualora l'operatore economico non esegua il servizio previsto nei termini fissati dal Direttore dell'Esecuzione per ogni intervento sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
7. il pagamento all'operatore economico avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura all'Ufficio Protocollo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;
8. di autorizzare ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni "Nuovo codice della strada", l'operatore economico all'esecuzione del servizio previsto;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023, sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente